

IL POST COVID E IL DISAGIO ADOLESCENZIALE

Associazione Portami per mano Onlus



Comune di
Milano

Dott.ssa Claudia Giangregorio



ALCUNI DATI STATISTICI

L'OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA RIPORTA:

- 46% in più di richieste di consultazione psicologica dal 2021 rispetto l'anno precedente e le richieste riguardano

ANSIA , DISTURBI DEPRESSIVI, DISTURBI ALIMENTARI, GESTI AUTOLESIVI, TENTATI SUICIDIO



ALTRI DATI



UNICEF:

Nel mondo 1 adolescente su 7 tra i 10 e i 19 anni convive con un disturbo mentale diagnosticato

Nel mondo ogni 11 minuti muore un adolescente per suicidio

In europa occidentale è la seconda causa di morte fra gli adolescenti fra i 15 e i 19 anni (4 casi su 100000 , gli incidenti stradale sono 5 casi su 5000)



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

Pandemia, neurosviluppo
e salute mentale
di bambini e ragazzi

Documento di studio e di proposta

I - La ricerca qualitativa

Istituto
Superiore
di Sanità



COSA EMERGE DALLA RICERCA

1. UN INCREMENTO DELLE RICHIESTE DI AIUTO (visite, accessi ai PS e ricoveri ospedalieri) di
 - a) Adolescenti già in carico con slatentizzazioni e peggioramenti di disturbi preesistenti
 - b) Nuovi accessi in soggetti senza alcuna diagnosi, prevalentemente in situazioni di vulnerabilità connessa alla situazione familiare, socio-economica, culturale, ambientale



QUALI PATOLOGIE EMERGENTI

DISTURBO DELLA CONDOTTA ALIMENTARE

IDEAZIONE SUICIDARIA, TENTATO SUICIDIO, SUICIDIO

AUTOLESIONISMO

ALTERAZIONE RITMO SONNO VEGLIA

RITIRO SOCIALE



ALTRI SINTOMI OSSERVATI

IRRITABILITA', STANCHEZZA, NOIA

ANSIA RISPETTO ALLA PROPRIA IMMAGINE CORPOREA

STRESS E ISOLAMENTO SOCIALE

DIFFICOLTA' DI ATTENZIONE

DIFFICOLTA' RELATIVE ALL'IDENTITA' DI GENERE

AGITAZIONE PSICOMOTORIA (> maschi)



FATTORI DI RISCHIO/PROTETTIVI NELLA PANDEMIA

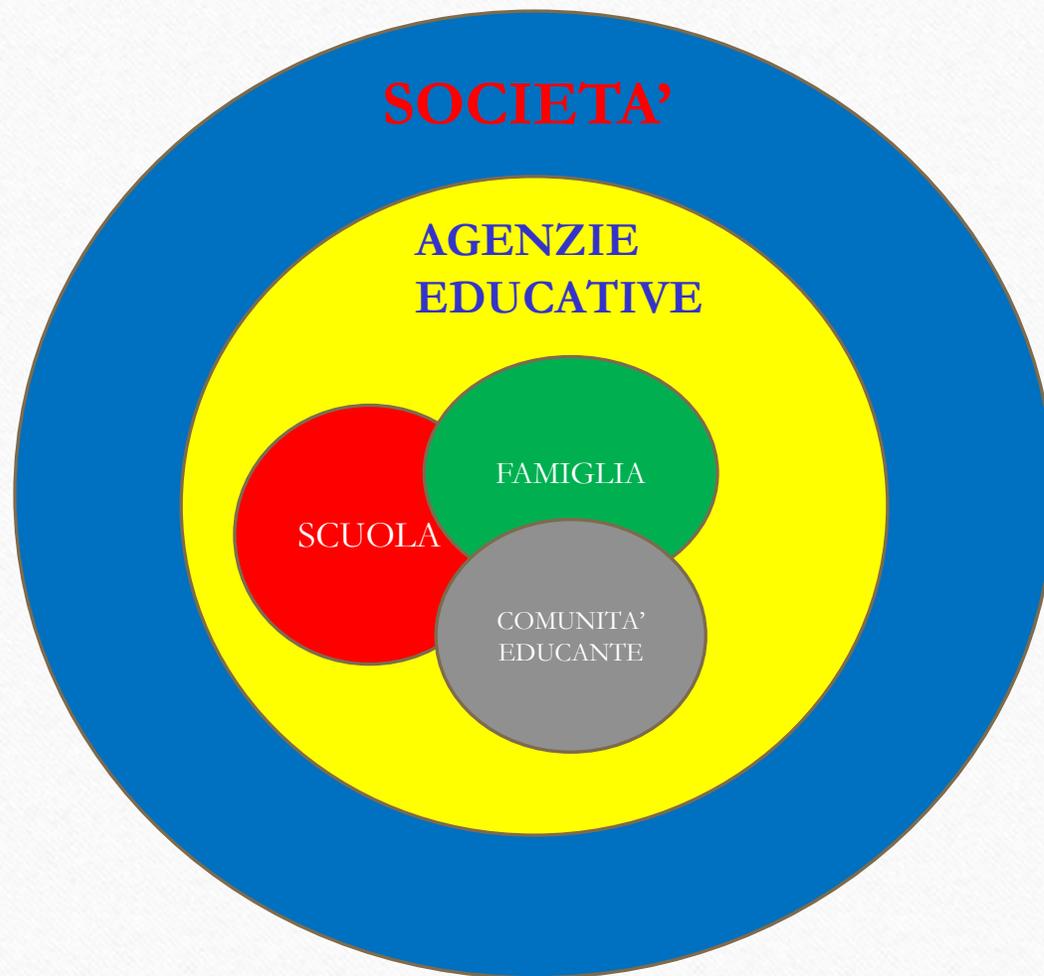
FATTORI DI RISCHIO	FATTORI POSITIVI
Maggiore rischio in situazione di vulnerabilità economica, sociale, familiare, culturale...ma anche TERRITORIALE	Miglioramento della relazione genitori con figli piccoli
Maggiore rischio in bambini e adolescenti soprattutto in fase di transizione scolastica	Riduzione dello stigma
Peggioramento nei disturbi del neurosviluppo preesistenti	Maggiore facilità a chiedere aiuto
Aumento di disturbi e di fragilità neuropsichiatrica	Aumento dello spirito di comunità e resilienza personale e societaria

IL CONTESTO

« Il contesto è la matrice dei significati... »

Gregory Bateson





SOCIETA'



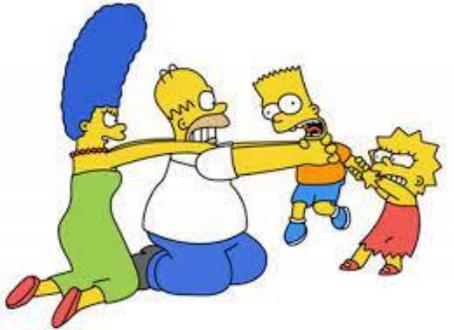
DALLA FAMIGLIA NORMATIVA



ALLA FAMIGLIA AFFETTIVA



SOCIETA'



DALL'ADOLESCENTE CONFLITTUALE



ALL'ADOLESCENTE RELAZIONALE



SOCIETA'



DA CONFINI DEFINITI



A CONFINI PIU' FLUIDI



SOCIETA'

DA DIVISIONE FRA PUBBLICO E PRIVATO

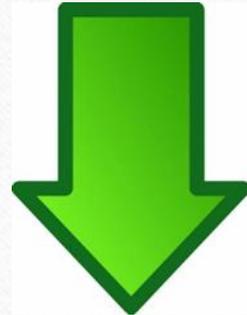


AD UNA CADUTA FRA PUBBLICO E PRIVATO

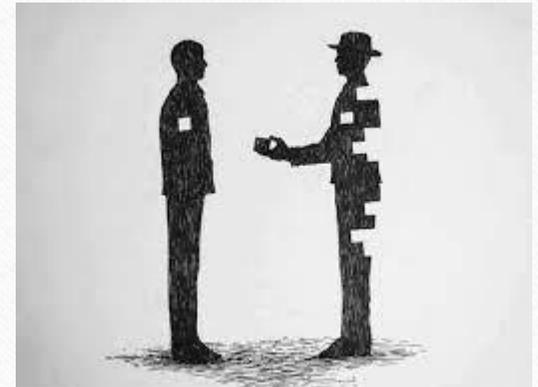
SOCIETA'



DA AUTORITA' ADULTA



A FRAGILITA' ADULTA



FAMIGLIA



FAMIGLIA AFFETTIVA

FAMIGLIA CONCENTRATA SUI BISOGNI DEL BAMBINO

CON SCARSI MODELLI DI IDENTIFICAZIONE

FAMIGLIA COMPETE CON MOLTI COMPETITORS EDUCATIVI

FAMIGLIA ASSORBITA NEL MODELLO DELLA PERFORMANCE

ADOLESCENTE MODERNO

ADOLESCENTE NON CONFLITTUALE, MA NARCISITICO
RIPIEGATO SU DI SE'

ADOLESCENTE CON IDEALI MOLTO ALTI SPESSO
IRRAGIUNGIBILI

L'ADOLESCENTE CRESCE PER DELUSIONE NON PER
OPPOSIZIONE



ADOLESCENTE MODERNO

IL SUO INTERLOCUTORE E' LA VERGOGNA NON IL SUPER IO

IL CORPO NON E' EROTIZZATO MA ESTETICO



ADOLESCENTE MODERNO

IL CORPO E' IL LUOGO DELL'ATTACCO E DEL SINTOMO



ADOLESCENTE MODERNO

PER L'ADOLESCENTE CONTA VIVERE NELLA MENTE
DELL'ALTRO, NON COMPENETRARE IL CORPO, MA LA MENTE



ADOLESCENTE MODERNO

L'USO DI SOSTANZE NON HA UNA FUNZIONE TRASGRESSIVA, MA ANESTETICA



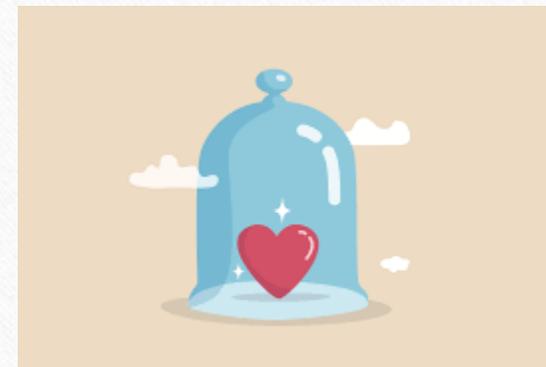
ADOLESCENTE MODERNO

INTERNET, IL TELEFONINO, I SOCIAL MEDIA SONO MEZZI PER STABILIRE RELAZIONI, ALTERNATIVE ALLE AGENZIE EDUCATIVE CHE I RAGAZZI NON RICONOSCONO PIU'



ADOLESCENTE MODERNO

DALL'ADULTIZZAZIONE DELL'INFANZIA
ALL'INFANTILIZZAZIONE DELL'ADOLESCENZA



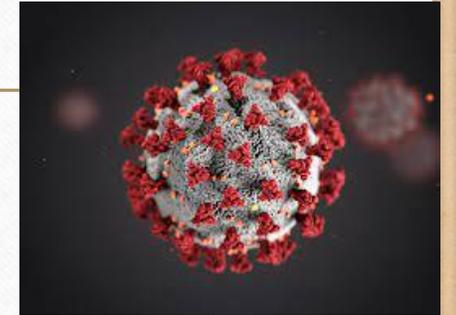
I RAGAZZI CI VEDONO COME ADULTI FRAGILI , CHE SI POSSONO
FRAMMENTARE, DA PROTEGGERE

QUINDI COSA FARE?



- STABILIRE UNA RELAZIONE UN DIALOGO
- PARLARE DI TUTTO CIO' CHE SPAVENTA GLI ADULTI: LA SOFFERENZA, LA MORTE, I FALLIMENTI
- FARLI FALLIRE, ACCOGLIERE LE CADUTE COME INEVITABILI PROCESSI DI CRESCITA E APPRENDIMENTO
- RICOMINCIARE DAL COVID E DAI SUOI APPRENDIMENTI

A COSA E' SERVITO IL COVID?



- A SDOGANARE IL DISAGIO
- A FARMARSI A RAGIONARE
- A VALORIZZARE NUOVAMENTE IL CONCETTO DI COMUNITA' EDUCANTE
- A VEDERE LE FALLE NEL SISTEMA
- A PARLARE SEMPRE TROPPO POCO DI MORTE, SOFFERENZA, DISAGIO

GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE

PROSSIMI INCONTRI:

13 MAGGIO: VINCERE LA SOLITUDINE, LA SFIDA DEI NOSTRI
TEMPI!

